



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA**  
**ARLEF- AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE**  
**E COMUNE DI TAVAGNACCO**

**PREMESSO CHE**

l'ARLeF- Agenzie Regionali per le Linghe Furlane (con sede in via della Prefettura, 13- 33100 Udine, C.F. 94094780304), nella persona del legale rappresentante Eros Cisilino, il Comune di Tavagnacco (con sede in piazza Indipendenza, 1- 33010 Feletto Umberto, C.F./P.I. 00461990301) nella persona del sindaco Moreno Lirutti:

- condividono la necessità di compiere azioni volte a garantire il rispetto dei diritti linguistici secondo quanto sancito dalla Carta Europea delle lingue minoritarie, dalla Convenzione quadro sulla protezione delle minoranze nazionali, dall'art.6 della Costituzione Italiana, dalla legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche nazionali e dalla legge regionale 29/2007 sulla tutela della lingua friulana;
- ritengono l'utilizzo della lingua friulana nei diversi ambiti della società contemporanea, compresi tutti i settori di competenza del Comune di Tavagnacco, uno strumento prezioso per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché un'opportunità per valorizzare il territorio e la sua ricchezza culturale e per aumentare la coesione e l'integrazione sociale;
- riconoscono che l'ARLeF – Agenzie Regionali per le Linghe Furlane – è l'organismo competente alla definizione degli indirizzi di politica linguistica e che il Comune di Tavagnacco è ente locale che condivide e realizza azioni di sviluppo e sostegno della lingua friulana.

**TENUTO CONTO CHE**

- l'ARLeF, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, opera, tra l'altro, con le finalità di favorire la più ampia collaborazione tra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana, offrendosi quale sede permanente di coordinamento generale e di verifica delle linee di indirizzo e delle iniziative realizzate da enti e istituzioni, nonché di provvedere direttamente alla realizzazione di iniziative di promozione della lingua friulana in ogni ambito della vita sociale;

- il Comune di Tavagnacco, svolge numerose attività a tutela e promozione della lingua friulana, ai sensi della L. 482/99, ed ha approvato con delibera di Giunta n. 63 d'ord. in data 22/06/2020 il Piano speciale di politica linguistica

#### CONSIDERATO CHE

le azioni specifiche utili ad assicurare una presenza strutturata della lingua friulana all'interno delle strutture e dei servizi del Comune di Tavagnacco coinvolgono, a seconda delle priorità che verranno definite, i seguenti settori:

- Comunicazione Istituzionale
- Cultura, Musei, Manifestazioni
- Sport e Tempo Libero
- Associazionismo
- Salute, Sicurezza, Sociale
- Istruzione e Servizi Educativi
- Commercio e Attività Produttive
- Ambiente
- Mobilità e Trasporti

#### E CHE

si condivide la volontà di promuovere la lingua friulana quale elemento distintivo e di valorizzazione delle strutture e dei servizi del comune, nonché quale riconoscimento dei diritti linguistici dei cittadini

#### TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1- I soggetti si impegnano:

1. a istituire per i prossimi 3 anni un tavolo di lavoro con momenti di incontro periodici cui parteciperanno i referenti di progetto dell'ARLeF e del Comune di Tavagnacco, al fine di collaborare per la promozione e la realizzazione di comuni azioni di sviluppo e di sostegno della lingua friulana in tutti i settori individuati dal presente protocollo. In relazione a tali obiettivi e riconoscendosi reciprocamente, le parti individueranno gli strumenti più idonei e verificheranno la fattibilità delle attività, le priorità e i tempi di realizzazione.

Art.2 – L'ARLeF- Agenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane si impegna:

1. a fornire consulenza linguistica di verifica e – in assenza dello Sportello comunale per la lingua friulana – anche servizio di traduzione (nei tempi e modalità definite fra le parti);
2. a fornire la consulenza tecnica in materia di politica linguistica per la realizzazione dei progetti e degli impegni previsti dalla presente Intesa;
3. a svolgere, su richiesta del Comune di Tavagnacco, eventuali compiti di validazione e certificazione rispetto alle azioni di promozione dell'uso della lingua friulana oggetto del presente protocollo, anche mediante il supporto del proprio Comitato Tecnico Scientifico;
4. a condividere i propri canali di comunicazione con il Comune di Tavagnacco per divulgare in lingua friulana con la massima efficienza i progetti condivisi.

Art.3 – Il Comune di Tavagnacco si impegna:

1. a contattare gli uffici preposti e a svolgere compiti di coordinamento per la realizzazione delle attività previste al presente protocollo, individuando dei referenti all'interno dell'Ente
2. a mettere a disposizione le proprie risorse finanziarie per la realizzazione dei materiali e delle azioni previste dalla presente intesa
3. a condividere i propri canali di comunicazione con ARLeF per divulgare in lingua friulana con la massima efficienza i progetti condivisi.

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della stipula.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Per l'ARLeF \_\_\_\_\_

(Il Presidente, Eros Cisilino)

Per il Comune di Tavagnacco

\_\_\_\_\_  
(Il Sindaco, Moreno Lirutti)

Tavagnacco,

## PIANO DI AZIONI

### PROTOCOLLO D'INTESA TRA ARLeF E COMUNE DI TAVAGNACCO

Il presente documento è finalizzato a definire le linee operative del progetto di collaborazione tra ARLeF (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana) e Comune di Tavagnacco.

Considerati i settori di azione di competenza del Comune di Tavagnacco, così come indicati nel Protocollo di Intesa tra le parti, si propongono una serie di possibili interventi da realizzare quale prima fase della presente intesa:

#### 1. **Comunicazione Istituzionale**

Inserimento della lingua friulana nelle azioni di Comunicazione istituzionale del Comune di Tavagnacco. Si terrà conto della disponibilità del personale in servizio adeguatamente preparato; sarà favorita inoltre l'attivazione di percorsi di formazione linguistica per il personale in servizio; si avvierà l'applicazione del Piano in maniera progressiva e graduale, tenendo conto del maggiore impatto delle singole iniziative, con verifica nel Tavolo di lavoro previsto dall'art.1, comma 1 della Convenzione.

#### 2. **Bilinguismo visivo**

Dove non presente, inserimento del friulano nella segnaletica stradale, nella cartellonistica interna/esterna degli edifici e servizi di proprietà comunale o di sua competenza (uffici, scuole, palestre, impianti sportivi, biblioteche, teatri, musei, circoscrizioni), nei mezzi di trasporto di proprietà comunale.

#### 3. **Cultura, Musei, Biblioteche, Manifestazioni, Turismo**

Inserimento del friulano nei materiali informativi e negli allestimenti utilizzati per le manifestazioni, le attività culturali e le stagioni teatrali (ad es. anche i biglietti) organizzate dal Comune. Inserimento di specifiche attività in lingua friulana nella programmazione annuale del Comune: musica friulana, teatro in friulano, cinema, spettacoli, presentazione di libri in lingua friulana, conferenze tematiche, animazioni per bambini.

#### 4. **Sport e Tempo Libero**

Coinvolgimento di associazioni sportive e gestori degli impianti affinché nella segnaletica, nel materiale informativo e promozionale per i bambini e le famiglie venga inserita anche la lingua friulana.

#### **5. Associazionismo**

Coinvolgimento di associazioni culturali e sociali affinché utilizzino la lingua friulana nei progetti, nella comunicazione e nella promozione, dimostrando l'efficacia della comunicazione in lingua locale soprattutto in ambito sociale, sanitario e di prevenzione alla salute.

#### **6. Salute, Sicurezza, Sociale**

Programmazione della presenza della lingua friulana nei progetti e nelle azioni di comunicazione rivolte al cittadino; promozione di corsi di lingua friulana per tutti gli operatori del sociale e per i dipendenti che si interfacciano col pubblico.

#### **7. Istruzione e Servizi Educativi**

Costituzione di un'offerta di percorsi educativi e formativi in lingua friulana: progetti nelle scuole, nei servizi di doposcuola, nei centri estivi comunali, nel consiglio comunale dei ragazzi, presso il Centro d'aggregazione giovanile e Informagiovani. La lingua friulana nel settore educativo può essere inserita nelle attività di lettura, di animazione, di gioco, di sport, in attività teatrali e di didattica museale, musicali e canore, proiezioni video, letture animate, attività di scrittura creativa, percorsi guidati, ai parchi, ai musei. Può essere proposta in concorsi e attività da svolgere in gruppo, affiancando ed integrando anche altre lingue.

#### **8. Ambiente**

Inserimento del friulano nella cartellonistica dei parchi cittadini e nelle tabelle (specie arboree, animali, floreali, ....). Inserimento della lingua friulana nel sistema della raccolta differenziata dei rifiuti (contenitori, sacchetti, guide informative, calendario raccolta) e nelle piazzole ecologiche (cartellonistica e materiali informativi sul conferimento).